

# Autorità Portuale di Trieste

## Ordinanza n°48/2014

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;  
considerato che domenica 12 ottobre 2014, avrà luogo nel golfo di Trieste la consueta regata velica autunnale, "46<sup>a</sup> Barcolana";

tenuto conto dell'istanza presentata in data 5 maggio 2014 e successiva integrazione e modifica di data 14 settembre 2014, dalla Società Velica di Barcola e Grignano, organizzatrice dell'evento sportivo, tesa ad ottenere lo sgombero e la disponibilità dell'area demaniale marittima adiacente al Piazzale Strulino (ex Piscina Bianchi) per destinarla ad area di sicurezza per i mezzi dell'organizzazione in sosta presso il suddetto piazzale.

considerate le esigenze connesse con l'organizzazione e lo svolgimento dell'evento in argomento;

ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree in questione, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo e di uso portuale;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 17.09.2014;

vista la "Convenzione tra il Comune di Trieste e l'Autorità Portuale per l'utilizzo di aree comprese nel progetto di riqualificazione delle Rive" del 2 maggio 2005, Rep. n. 70177;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n°84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

## ORDINA

**Art. 1** – Nell'area demaniale marittime e di uso portuale di Riva Gulli adiacente al Piazzale Straulino e Rode indicativamente evidenziata in nero nell'allegata planimetria in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, **sono istituiti i divieti di fermata e sosta con rimozione dalle ore 00.00 del 6 ottobre alle ore 23.59 del 13 ottobre 2014.**

**1.1** – – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nell'area sopra individuata sono consentiti la fermata e la sosta:

- ai mezzi delle autorità e/o amministrazioni in servizio di ordine pubblico e dalle stesse autorizzati,
- ai mezzi in servizio d'emergenza e soccorso,
- ai mezzi dell'Autorità Portuale in servizio d'istituto.

**Art. 2** – L'organizzatore, con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, dovrà

**2.1** – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

**2.2** – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore pri-

ma dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

**2.3** – delimitare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti, dotando le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la loro permanenza serale e notturna;

**2.4** – garantire, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, la massima tutela ai partecipanti alla manifestazione e alle persone gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie - avvalendosi di personale della società organizzatrice o del servizio di guardianaggio fornito da società abilitate a tale attività in ambito portuale - provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

**2.5** – osservare e far osservare nell'ambito delle aree in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle attività svolte;

**2.6** – non utilizzare alcun manufatto presente (es. dissuasori stradali come "panettoni" e "new jersey") per i propri fini di allestimento, recinzione o altro, per i quali l'organizzazione dovrà provvedere esclusivamente con propri mezzi e materiali;

**2.7** – non eseguire alcun tipo di perforazione della pavimentazione nelle aree in argomento;

**2.8** – riportare allo stato pristino, al termine della manifestazione, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza;

**Art. 3** – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, lì **23 SET. 2014**

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
IL PRESIDENTE  
dott.ssa Marina Monassi

